

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2006

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini di legge, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

Fabbricati	213.000	
Titoli di Stato a breve termine	29.950	
Depositi bancari e postali	43.227	286.177

PASSIVO

Cauzione inquilino		1.050
--------------------	--	-------

PATRIMONIO

Patrimonio libero

Risultato gestionale esercizio in corso	32.727	
---	--------	--

Fondo di dotazione

Conferimento iniziale	213.000	
-----------------------	---------	--

Patrimonio vincolato

Offerte in cassa anno 2005	39.400	285.127
		286.177

CONTI D'ORDINE

Contributi da erogare		18.000
-----------------------	--	---------------

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

Oneri	Proventi	
Oneri da attività tipiche	776	Proventi da raccolta fondi 64.190
Erogazioni	34.000	

TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE 29.413

TOTALE PROVENTI NETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI 3.313

TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE 0

RISULTATO GESTIONALE POSITIVO 32.727

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile e dal “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle Aziende non profit” del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per lo stato patrimoniale, per il rendiconto gestionale e per la nota integrativa;
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
 - L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Fanno eccezione a questo criterio le offerte ricevute e le erogazioni effettuate, che vengono contabilizzate per cassa.
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Titoli di Stato a breve termine

I titoli di Stato a breve termine sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, maggiorato mediante l'attribuzione dello scarto di emissione e di negoziazione *pro rata temporis*.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata.

Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

I ricavi per affitti e i proventi finanziari vengono iscritti per competenza, analogamente agli interessi attivi di conto corrente e agli utili su titoli.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Le erogazioni sono state invece contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i conti d'ordine.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2006

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Le pratiche per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione sono tutt'ora in corso.

Il Collegio ha verificato anche la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2006 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

I Revisori dei Conti hanno infine dato parere favorevole alla scelta di vincolare a patrimonio le offerte pervenute ai membri del Consiglio Direttivo prima della costituzione della Fondazione, pari a €9.400, e ciò al fine di dotare la Fondazione di un flusso di entrate finanziarie integrativo.

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2006 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €4.190 nel corso del 2006.

A fronte di tale raccolta di fondi, sono state effettuate erogazioni per €4.000 e sono stati impegnati contributi per ulteriori €8.000.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopra menzionato sia stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che *“Il patrimonio della Fondazione è costituito:*

- [...]

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

- da contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo;

- dai redditi derivanti dalla gestione del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale positivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2006, pari a €2.727,24, deve essere inserito in una voce di patrimonio netto, disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
dottor Luciano Foglio Bonda – Presidente

dott.ssa Emanuela Nicolo – Membro

dottor Andrea Foglio Bonda - Membro